

## Convegno Ipl «L'ascensore sociale? Non va più come prima»

**BOLZANO** La società di oggi si rivela molto più fluida e aperta di quanto fosse un tempo. Tuttavia, i giovani hanno una elevata probabilità di ritrovarsi in una posizione più svantaggiata rispetto a quella dei propri genitori. A lanciare l'allarme è il presidente dell'Ipl, Toni Serafini secondo cui, l'ascensore sociale, ha urgente bisogno di manutenzione.

«Il tema dell'ascensore sociale è piuttosto dibattuto in altri Paesi europei ma decisamente meno in Italia e per nulla in Alto Adige. L'Ipl con questo convegno ha deciso, quindi, di fare da apripista per discutere di mobilità sociale anche in Alto Adige» spiega Serafini auspicando una manutenzione straordinaria dell'ascensore sociale.

«Approfondire il tema della mobilità sociale permette pertanto di comprendere meglio anche le disuguaglianze presenti nel territorio» sottolinea il coordinatore del convegno Luca Frigo.

**Serafini**  
«Finora  
il tema  
è stato  
ignorato»

La professoressa Stefanie Scherer dell'Università di Trento ha definito i molteplici significati della mobilità sociale, illustrando, tra l'altro, come l'Italia si posizioni rispetto al resto d'Europa. Inoltre, sono state evidenziate le disuguaglianze in relazione all'accesso all'istruzione, la fluidità sociale e le chance di carriera nel mondo del lavoro. Le politiche sociali, dei sistemi educativi rigidi nonché il mercato del lavoro possono talvolta perpetuare alcune disuguaglianze.

«Il sistema di stratificazione dell'Italia contemporanea si rivela al presente assai più fluido e aperto di quanto fosse un tempo. Tuttavia — avverte Antonio Schizzerotto — i giovani e hanno molte meno probabilità di raggiungere le classi medie e superiori rispetto ai loro genitori e anche rispetto ai loro fratelli e sorelle più grandi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

